



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 90
DEL 05.08.2015

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PRESA D'ATTO DELLO STATO DEI FATTI E ATTIVITA' ED INDIRIZZI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO.

L'anno *duemilaquindici*, addì *cinque* del mese di *agosto* alle ore *13,00* nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	DELCONTI Giovanni	Sindaco	X	
2	MINGOZZI Federica	Assessore – Vicesindaco	-	X
3	LUONGO Pierpaolo	Assessore	X	
4	PIAZZA Walter	Assessore	-	X
5	GAVINELLI Roberta	Assessore esterno	X	
		Totali	3	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Dott. DELCONTI Giovanni, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

G.C. n. 90 del 05.08.2015

OGGETTO: PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE – PRESA D'ATTO DELLO STATO DEI FATTI E ATTIVITA' ED INDIRIZZI IN MERITO ALL'AGGIORNAMENTO.

Su relazione del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge n. 225 del 24 febbraio 1992 e ss.mm.ii., con la quale viene delineato il quadro normativo di riferimento del "Servizio nazionale di protezione civile", istituito per l'assolvimento dei compiti di tutela dell' integrità della vita, dei beni, degli insediamenti e dell'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità, catastrofi e da altri eventi che determinano situazioni di rischio, e alla cui attuazione concorrono, nell'ambito di propria competenza così come delineato dal decreto legislativo n. 112/1998, le amministrazioni dello Stato, le regioni, le province, i comuni, e ogni altra istituzione ed organizzazione anche privata, nonché i cittadini, i gruppi associati di volontariato civile

Considerato che l'impegno del Comune nella protezione civile non è limitato all'intervento operativo di primo soccorso necessario a fronteggiare l'emergenza (art. 108, comma 1, lettera c), decreto legislativo n. 112/1998), ma è rivolto anche alle attività di previsione e prevenzione dei rischi più probabili al fine di avviare, al verificarsi di un evento calamitoso, l'attività di soccorso con interventi tempestivi ed efficaci;

VISTO il D.L. 15 maggio 2012, n. 59 recante "Disposizioni urgenti per il riordino della protezione civile." nel testo convertito in legge 12/07/2012, n. 100;

Richiamato l'art. 15 della legge 225/1992, come modificato dalla legge 12 luglio 2012 n. 100 ed in particolare:
-il comma 3 bis "il Comune approva con deliberazione consiliare, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, il piano di emergenza comunale previsto dalla normativa vigente in materia di protezione civile, redatto secondo i criteri e le modalità di cui alle indicazioni operative adottate dal Dipartimento della protezione civile;
-il comma 3 ter "il Comune provvede alla verifica nell'aggiornamento periodico del proprio piano di emergenza comunale trasmettendone copia alla regione, alla prefettura ufficio territoriale del governo e alla provincia territorialmente competenti";

Richiamato, altresì, l'art. 1, comma 1lett. b-bis, D.L. n. 59 del 2012, la L. n. 100 del 2012 che sostituisce l'art. 3, L. n. 225 del 1992 come segue: "*Sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione e alla prevenzione dei rischi, al soccorso delle popolazioni sinistrate e ad ogni altra attività necessaria e indifferibile, diretta al contrasto e al superamento dell'emergenza e alla mitigazione del rischio, connessa agli eventi di cui all'articolo 2.*"

Considerato, quindi, che adesso ricadono nelle attività di protezione civile - quali ulteriori attività necessarie e indifferibili - anche quelle dirette al "contrasto dell'emergenza" e alla "mitigazione del rischio".

Visto il Piano di Protezione Civile del Comune di Bellinzago Novarese approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 50/2001 e preso atto che non è stato fatto alcun aggiornamento né adeguamento del Piano secondo le indicazioni della Legge n.100/2012;

Rilevato:

- che il piano per essere un efficace strumento di prevenzione e di tempestivo primo intervento deve configurarsi come un sistema integrato di informazioni, di strumenti e procedure atti a conoscere e governare gli eventi e le trasformazioni territoriali

-che l'aggiornamento richiede un'attenta analisi della realtà locale, la conoscenza del territorio e delle fonti di rischio che gravano sul territorio comunale, per predisporre un programma di previsione e prevenzione e l'individuazione delle procedure di emergenza che consentano di affrontare l'emergenza;

Dato atto:

-che questo Comune si sta attivando al fine di disporre lo studio preliminare del territorio e comunque ad acquisire tutte le informazioni necessarie alla redazione di un efficace piano di protezione civile;

-che è comunque attiva sul territorio l'Associazione A.I.B. che in convenzione con il Comune opera come Unità di crisi comunale

VISTO l'art. 49 del T.U.E.L. D.lgs. 18 agosto 2000 e dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento – in quanto atto d'indirizzo ai sensi del 3° comma dell'art. 107 del T.U.E.L. D.lgs 18 agosto 2000 – non è richiesto alcun parere in ordine alla regolarità tecnica;

CON VOTI favorevoli unanimi;

DELIBERA

- 1) Di prendere e dare atto del mancato aggiornamento del Piano comunale di protezione civile.
- 2) Di dare atto che si sta provvedendo, come meglio specificato in premessa, ad attivare ogni iniziativa necessaria a redigere un nuovo piano, e che si stanno ponendo in essere, nelle more di approvazione del Piano aggiornato alla Legge 100/2012, quelle attività utili ad affrontare le immediate emergenze.
- 3) di confermare il protocollo vigente per il periodo transitorio per le emergenze immediate.
- 4) di attivare, nel più breve tempo possibile, l'adozione di idonei strumenti utili all'allertamento della popolazione.

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

F.to Dott. *DELCONTI Giovanni*

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Dott..ssa Francesca GIUNTINI*

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **18.09.2015** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, **18.09.2015**

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to *Dott..ssa Francesca GIUNTINI*
